



# FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA

## PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA'

2023 - 2025

## 1. Premessa

La Film Commission Regione Campania (FCRC) è una struttura operativa *in house providing* della Regione Campania sottoposta alla dipendenza economica e funzionale di questo Ente.

### a) Gli atti e la storia

La FCRC è un ente costituito dalla Regione Campania nel 2004 con atto n. 24628 registrato a Napoli dal Notaio Enrico Santangelo il 10.08.2004. È operativa dalla primavera del 2005. Con atto 131467 del 22.04.2014, redatto dal Notaio Giuseppe di Transo, è stata trasformata in Fondazione, forma giuridica più consona alla missione affidatale dalla Regione.

Con la legge regionale del 17 ottobre 2016, n.30 "Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva" la FCRC vede consolidare e ampliare la sua missione. All'art. 13 della suddetta legge sono meglio specificati i suoi compiti, mentre l'art. 5 e l'art. 6 ne disciplinano in coinvolgimento in qualità di supporto tecnico agli uffici regionali nella pianificazione del Programma triennale e del Piano operativo annuale, strumenti attuativi della Legge. A partire dal 2021 la FCRC diventa strumento operativo per la gestione di tutte le fasi dell'amministrazione del fondo regionale per le attività cinematografiche audiovisive (art. 14), dalla pubblicazione degli avvisi all'erogazione dei contributi ai singoli beneficiari.

In data 05/10/2022 iscritta all'elenco delle stazioni appaltanti dell'ANAC

### b) Lo scopo e le attività

La FCRC come stabilito dal suo statuto e dalla L.R. 17 ott. 2016 n.30 ha i seguenti compiti:

- favorire lo sviluppo del comparto audiovisivo locale e delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie al radicamento duraturo delle attività produttive di settore sul territorio campano;
- programmare ed eseguire interventi volti ad incrementare l'impatto economico ed occupazionale della produzione audiovisiva con strategie mirate ad accrescere la competitività dell'offerta territoriale di beni e servizi per il settore;
- favorire la visibilità e l'attrattività della Regione con azioni mirate ai mercati nazionali ed internazionali e fornire informazioni capillari ed esaustive su tutto ciò che concerne l'effettuazione di riprese sul territorio regionale;
- agevolare le società di produzione che intendono realizzare in Campania produzioni audiovisive, garantendo, in collaborazione con gli enti locali e i soggetti pubblici e privati operanti in territorio regionale, ogni apporto necessario ad assicurare la risoluzione delle incombenze logistiche ed amministrative connesse alle lavorazioni nel segno della semplificazione burocratica;
- promuovere la più ampia e qualificata conoscenza della realtà imprenditoriale, creativa e professionale del settore audiovisivo campano implementando, in accordo con le imprese e le istituzioni campane, le associazioni di categoria ed altri soggetti pubblici e privati, iniziative di internazionalizzazione presso i mercati di settore e d'incontro tra domanda ed offerta;
- promuovere la formazione e la crescita degli autori, dei professionisti e del tessuto di piccole e medie imprese locali e favorirne l'accesso al mercato del settore audiovisivo, con particolare attenzione ai talenti giovanili e alle start up di nuove imprese;
- promuovere o partecipare ad iniziative finalizzate alla promozione della cultura e dell'arte cinematografica in Campania;
- pianificare e realizzare di concerto con gli enti preposti alla promozione turistica iniziative di marketing volte a promuovere le location regionali già interessate da produzioni cine-televisive presso il mercato turistico di riferimento;
- favorire la creazione e l'aggiornamento di un elenco regionale di professionisti ed operatori e di enti del comparto cinematografico ed audiovisivo.

### c) Il contesto socio economico e normativo di riferimento

La Campania si colloca fra le prime regioni italiane per numero di imprese operanti nel settore audiovisivo e prima tra le regioni del Mezzogiorno. Tuttavia, al bacino di creatività e alle eccellenze espresse da autori ed artisti riconosciuti nel panorama internazionale, si contrappongono le fragilità del comparto campano che ancora si evidenziano per la bassa intensità di capitale delle imprese e la ridotta capacità di produrre il valore aggiunto necessario ad alimentare un ulteriore e duraturo processo di sviluppo. È proprio dalla considerazione di tali fragilità che si intende agire con la programmazione delle attività future. Il prossimo triennio di attività si proietta in un contesto favorevole sia dal punto di vista normativo che dal punto di vista delle potenzialità che il comparto audiovisivo regionale può esprimere, se opportunamente sostenuto, per consolidare la posizione di leadership nel Sud Italia ed affermarsi come secondo polo produttivo a livello nazionale. La normativa UE, la legislazione nazionale (Legge 220/16) e la legislazione regionale (L.R. 30/16) sono sostanzialmente allineate nel riconoscere, in un quadro sistemico di interventi, il valore strategico dell'audiovisivo e di tutte le filiere che lo compongono, per lo sviluppo economico, sociale e culturale dei territori. D'altro canto, le importanti trasformazioni che hanno interessato il settore audiovisivo negli ultimi 15 anni, sia nelle modalità di produzione che nelle modalità di fruizione, hanno reso sempre più fluidi i confini fra diversi formati, tecniche di realizzazione e mezzi di diffusione, aprendo nuovi spazi di mercato. I crescenti investimenti dei maggiori player nazionali e internazionali nella serialità per la TV e le piattaforme di streaming non solo hanno innalzato il prestigio e il costo industriale di queste produzioni, ma hanno anche generato una crescente domanda di contenuti connotati da specificità culturali locali, oltre che favorire processi di localizzazione delle produzioni di durata anche pluriennale. In questo contesto, le Film Commission si sono rivelate, anche in Italia, uno strumento fra i più efficaci per sviluppare dei veri e propri poli produttivi regionali. Al contempo, l'avvento della produzione digitale, della realtà virtuale e della realtà aumentata, insieme all'affermazione dell'animazione ben oltre i confini dell'intrattenimento per ragazzi, ha allargato ad altri settori economici il bacino di utenza dei prodotti e servizi del settore audiovisivo, non solo turismo, ma anche manifatturiero, moda e artigianato, educazione e ambiente. Nel futuro anche prossimo, l'incisività dei provvedimenti pubblici a sostegno della produzione culturale in genere, e della produzione audiovisiva in particolare, si misurerà sulla capacità di favorire i processi di innovazione e internazionalizzazione del prodotto locale da una parte e i processi di localizzazione del prodotto internazionale dall'altra. La FCRC ha saputo intercettare i cambiamenti brevemente descritti indirizzando la propria strategia di lungo termine sia verso il potenziamento di servizi e infrastrutture per l'accoglienza delle produzioni attratte dall'esterno, sia verso azioni a sostegno dello sviluppo del comparto locale per favorirne l'aggregazione, la capacità imprenditoriale e, non ultimo, la specializzazione in ambiti ad alto contenuto di innovazione (trattamento digitale delle immagini, animazione), nonché la formazione di nuove generazioni di produttori e professionisti dell'audiovisivo.

### d) I target di riferimento

La strategia perseguita si rivolge in primo luogo alle società di produzione, destinatarie sia di azioni di attrazione e di marketing territoriale, sia di erogazione di finanziamenti pubblici<sup>1</sup>; in secondo luogo, una buona parte delle attività della FCRC sono rivolte agli operatori del comparto audiovisivo locale, per i quali sono organizzati da un lato corsi di formazione professionale e dall'altro interventi di accompagnamento ai mercati di settore, con particolare attenzione a quelli internazionali; vengono inoltre interessati dall'azione della FCRC anche tutti gli altri enti ed istituzioni (pubblici e privati) con i quali la FCRC entra in contatto stipulando accordi di programma o anche singole convenzioni per la realizzazione di eventi o manifestazioni di respiro più ampio ma comunque connesse al

---

<sup>1</sup> Si evidenzia che anche tale attività è oggetto di una costante evoluzione, laddove negli ultimi anni la FCRC ha cercato di ampliare sempre di più l'ambito di tali interventi, andando a coprire anche fasi della produzione audiovisiva prima non comprese, come quella dello sviluppo del progetto, vale a dire il passaggio dal soggetto alla sceneggiatura, al reperimento dei finanziamenti che consentono l'avvio della fase di produzione vera e propria, fase spesso cruciale e decisiva per le sorti del prodotto che verrà poi realizzato.

comparto audiovisivo<sup>2</sup>; infine la FCRC rivolge la sua attività anche agli operatori di altri settori economici (agroalimentare, moda, turismo) per intercettarne la domanda di prodotti e servizi dell'audiovisivo.

Gli obiettivi di tale strategia possono riassumersi nei seguenti punti:

1. Attrazione e realizzazione di un numero crescente di produzioni cine-televisive sul territorio della Campania;
2. Azioni di rafforzamento del comparto regionale, volte a favorire, in un quadro di sinergie tra le imprese di settore, la capacità di attrarre investimenti, migliorare diversificare ed innovare l'offerta di servizi e prodotti, con conseguenti ricadute sull'economia locale, direttamente e/o indirettamente collegate al settore;
3. Stabilizzazione ed incremento della ricaduta occupazionale riconducibile al sistema dell'audiovisivo;
4. Accrescimento del livello delle competenze professionali, anche attraverso modelli di formazione professionale specializzata "on the job";
5. Disseminazione dell'immagine della Campania attraverso il mezzo audiovisivo e promozione della sua attrattività turistica e culturale.

Gli indici di risultato rispetto ai target individuati possono riassumersi nei seguenti punti

1. Numero di produzioni che scelgono la Campania come location, numero delle settimane di lavorazione e volume della spesa in loco;
2. Numero d'interventi tesi alla stabilizzazione del comparto regionale e incidenza in percentuale sull'occupazione;
3. Volume d'investimenti che le imprese del comparto regionale, con l'assistenza della FCRC, sono state in grado di attrarre, numero di aziende coinvolte;
4. Numero d'interventi d'innovazione di processo, di prodotto e di modelli organizzativi realizzati e numero d'impresе coinvolte;
5. Numero di attività formative organizzate, numero di seminari d'aggiornamento, numero di soggetti formati;
6. Numero d'iniziativa culturali realizzate in presenza e on line (eventi, mostre, prodotti digitali), numeri d'utenti raggiunti.

## 2. Il Programma delle attività

### a) Premessa.

Le attività poste in essere dalla FCRC possono dividersi in due macro-aree e tale criterio rimane valido anche per le attività che si prevede di realizzare nel triennio 2023 – 2025. La prima area è rappresentata dalle attività istituzionali e da quelle affidate dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 30/2016, nonché le attività tradizionalmente riconosciute dallo standard internazionale ed europeo di tali organizzazioni e da ultimo secondo quanto previsto dalla legge 220/2016. La seconda area è rappresentata dai progetti e dalle commesse finanziate con i fondi dell'Unione Europea.

- attività istituzionali ed attività affidate dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 30/2016: in continuazione delle attività sin qui svolte, per il triennio 2023-2025, la FCRC prevede di essere impegnata nelle seguenti attività:

- 1) Assistenza alle produzioni;

---

<sup>2</sup> Si pensi alla Mostra per il centenario/anniversario della nascita/morte del grande tenore Enrico Caruso, organizzata in collaborazione con la Fondazione Campania dei Festival presso il M.A.N.N. o alle prime due edizioni del premio "Nastri d'argento – Le Grandi Serie" organizzate in collaborazione con il Sindacato Nazionale dei Giornalisti Cinematografici Italiani e tenutesi presso il Palazzo Reale di Napoli, su cui *infra*.

- 2) Azioni mirate ai mercati nazionali e internazionali;
- 3) Azioni di marketing, promozione territoriale, comunicazione;
- 4) Eventi e pubblicazioni;
- 5) Gestione Piano Cinema e finanziamenti alle produzioni ed al comparto audiovisivo regionale;

- commesse già affidate con fondi POC/POR:

- 1) Progetto POC "Nuove Strategie per il Cinema in Campania II"  
importo complessivo: € 2.000.000  
durata: 2 anni (2022/2023)  
D.G.R.: n. 566 del 07/12/2020  
Decreto DG12 n. 422 del 27/05/2022
- 2) Progetto POC "Distretto Campano dell'Audiovisivo – Polo del Digitale e dell'Animazione Creativa"<sup>3</sup>.  
importo complessivo: € 4.200.000  
durata: fino a completamento dell'intervento (stima: 31/12/2023)  
D.G.R.: n. 147 del 30/03/2022

**b) Descrizione delle singole attività.**

1) Assistenza alle produzioni.

La lunga esperienza di lavoro nell'accoglienza delle produzioni e nella gestione logistica e burocratica delle fasi di preparazione e realizzazione di film e fiction, che la nostra organizzazione ha maturato in 17 anni di attività, ci consente di gestire la complessità e l'invasività delle riprese audiovisive in luoghi reali con competenza ed efficacia molto apprezzate dal comparto professionale cui ci rivolgiamo<sup>4</sup>. **Negli ultimi 5 anni, il numero delle produzioni assistite è rimasto costantemente elevato ed in crescita sono il costo industriale e la caratura internazionale dei progetti che interessano la Campania.** Nel 2021, con 26 fra opere cinematografiche, TV movie e serialità televisive, abbiamo raggiunto il numero più elevato di produzioni di questa tipologia mai registrato in un anno, cui si aggiungono i numerosi documentari, video-clip, cortometraggi, spot ed altri formati. Particolarmente rilevante è il numero di TV movie e serie televisive. In questo ambito è ragionevole attendersi un volume di attività di assistenza alle produzioni superiore a quello sostenuto negli ultimi tre anni, in linea con i trend di crescita degli investimenti rilevati a livello nazionale (3° Rapporto APA sulla produzione audiovisiva nazionale). Va segnalato, inoltre, il crescente impegno della FCRC anche in riferimento all'ambizione artistica delle opere, che richiede un

<sup>3</sup> Con comunicazione prot. n. PG/345002/2022 del 04/07/2022, la Regione Campania – Direzione Generale Cultura e Turismo, comunicava alla FCRC che, con DGR n. 147 del 30/03/2022 la Giunta Regionale aveva approvato l'elenco degli interventi assentiti dal CIPESS con la delibera n. 79/2021 e che tra questi figuravano due interventi connessi alla realizzazione del Distretto Campano dell'Audiovisivo, chiarendo che quindi, il totale delle risorse disponibili per la realizzazione del progetto passava da complessivi € 2.500.000 a complessivi € 4.200.000.

<sup>4</sup> Dal 2005 ad oggi, la FCRC ha assistito le produzioni di oltre 1200 progetti di cui circa 300 film e serie TV, 500 documentari e 500 produzioni di altro genere (cortometraggi, spot pubblicitari, video musicali etc.). Attualmente la FCRC svolge le seguenti attività: 1) Raccolta, aggiornamento consultazione e condivisione materiale fotografico della banca dati delle location ad uso interno e online; 2) Aggiornamenti e editing banche dati risorse umane, forniture e servizi ad uso interno e online; 3) Organizzazione e conduzione di sopralluoghi in fase di ricerca ambientazioni; 4) Erogazioni di informazioni sulle normative anti-Covid nazionali e regionali e sui protocolli di sicurezza sanitaria; 5) Connessioni, contatto ed intermediazione con i diversi organismi istituzionali e amministrativi, ai quali richiedere cooperazione e servizi; 6) Erogazione di informazioni su fondi regionali; 7) Erogazione di informazioni riguardanti normative, procedure ed eventuali oneri collegati all'utilizzo di location e di particolari attrezzature di ripresa (es. droni, attrezzature camera car); 8) Erogazione di informazioni sulle risorse produttive presenti e utilizzabili in regione, nonché fornitori di servizi speciali; 9) Assistenza per il soggiorno e per i servizi turistici di rilievo; 10) Ricerca locali per accomodamento uffici di produzione e attività di casting; 11) Assistenza alla produzione nelle procedure per l'ottenimento di concessioni temporanee di spazi e autorizzazioni a riprese, allestimenti e permessi speciali per sosta e circolazione automezzi di produzione.

elevato livello di specializzazione nelle azioni di accompagnamento in siti di particolare pregio del patrimonio artistico regionale. Senza mai trascurare il cinema d'autore, la strategia della FCRC indirizzata all'attrazione di produzioni seriali per la TV e le piattaforme di streaming, che ha già dato ottimi risultati negli ultimi anni, andrà mirata, inoltre, ad ottenere un incremento delle settimane di lavorazione sul nostro territorio, con un conseguente aumento della spesa in loco delle produzioni, oltre che un migliore coinvolgimento dei professionisti e delle imprese del comparto regionale in maggiori ruoli di responsabilità creativa e tecnica.

Nel prossimo triennio, le competenze maturate e i servizi stessi della FCRC dovranno sempre più integrarsi con i servizi che verranno erogati presso il Distretto Campano dell'Audiovisivo, mirati a soddisfare la domanda di spazi di lavoro attrezzati con standard tecnico-qualitativi all'altezza della grande industria audiovisiva, ma anche a favorire il migliore incontro della domanda generata dalle produzioni con l'offerta di professionalità e servizi del comparto regionale.

## 2) Azioni mirate ai mercati nazionali ed internazionali.

Afferiscono a questo ambito le attività volte a favorire l'attrattività della Campania per le produzioni audiovisive e a valorizzare i risultati ottenuti grazie alle politiche regionali di sostegno e incentivazione e all'impegno della FCRC. Le attività svolte presso festival, mercati ed eventi di settore hanno, inoltre, lo scopo di promuovere la più ampia e qualificata conoscenza della realtà imprenditoriale, creativa e professionale del settore audiovisivo campano e comprendono iniziative finalizzate all'internazionalizzazione delle imprese campane. Rientra in quest'ambito anche la partecipazione ad eventi di promozione della cultura e dell'arte cinematografica in Campania. Per il triennio 2023 - 2025 sarà necessario rendere più incisiva la presenza della FCRC a festival e mercati, finalizzando la partecipazione alla promozione del comparto professionale e imprenditoriale locale, nonché alla promozione delle opportunità e degli strumenti a sostegno del settore audiovisivo messi in campo dalla Regione Campania. Pertanto, la FCRC si propone di assicurare una partecipazione maggiormente rappresentativa, con l'organizzazione periodica di iniziative di presentazione e/o iniziative di carattere espositivo o promozionale ai principali festival/mercati internazionali (Venezia, Cannes, Berlino, MIA-Festa del Cinema di Roma). Nell'ambito dei principali festival, inoltre, dovranno essere previste attività per la promozione di opere realizzate in Campania eventualmente presenti nelle selezioni del concorso o delle sezioni collaterali. Andrà, infine, potenziato il sostegno all'accesso a mercati delle imprese campane attraverso iniziative tecnico-professionali anche eventualmente collegate ad attività di aggiornamento professionale promosse dalla FCRC.

## 3) Azioni di marketing, promozione territoriale, comunicazione.

La comunicazione, occupa un posto sempre più rilevante nelle attività della FCRC ed in misura crescente si rivolge non solo agli stakeholder del settore audiovisivo, ma anche al pubblico di fruitori della cultura audiovisiva. Il restyling del sito istituzionale è stato realizzato, per dare maggiore risalto e visibilità alle news, ai contenuti speciali e alle iniziative promosse dalla Regione Campania e dalla FCRC, ma anche per favorire una migliore integrazione con gli altri canali di comunicazione digitale: i canali social, la piattaforma Let's Movie e l'Ecosistema "Cultura Campania" della Regione Campania. Questa migliore integrazione, che richiede un costante lavoro di editing e aggiornamento di nuovi contenuti, ha guadagnato nuovi e crescenti consensi, testimoniati anche dal costante incremento dei follower del profilo Facebook e del profilo Instagram - entrambi ai primi posti fra i profili delle FC italiane - con crescenti livelli di interazione degli utenti. La WebApp Let's Movie [www.letsmovie.fcrc.it](http://www.letsmovie.fcrc.it), rientra nella sfera di attività che la Regione Campania ha affidato alla FCRC per il potenziamento della promozione turistica attraverso l'utilizzo contenuti (clip, backstage, foto di scena) tratti dalle serie televisive e dai film di maggiore successo realizzati in Campania, con cui vengono creati movie-tour virtuali e video interattivi. I contenuti acquisiti confluiscono in questa WebApp, integrata all'Ecosistema Digitale "Cultura Campania" della Regione Campania, dove gli utenti della rete, appassionati spettatori delle serie e dei film grande successo, possono scoprire un nuovo modo di visitare la Campania attraverso i film e le fiction. Su Let's Movie, oltre alle clip, ai backstage e alle foto dei titoli selezionati, sono già disponibili, fra gli altri, i movie-tour virtuali delle serie *L'amica geniale* e *Il commissario*

*Ricciardi*, i video interattivi della serie *Mare Fuori* e presto saranno disponibili i movie tour e video interattivi di *Mina Settembre*, *Malinconico - Avvocato d'insuccesso* e altre serie prossime alla messa in onda. I consensi raccolti da questo innovativo strumento di promozione, Premio SMAU 2021, hanno fatto sì che gli organizzatori della missione della Regione Campania all'Expo Turismo di Dubai, individuassero Let's Movie, come uno dei contenuti di più innovativi dell'offerta turistica regionale. La gestione della piattaforma, già richiede un impegno significativo della FCRC, sia dal punto di vista procedurale ed amministrativo, che dal punto di vista editoriale. Per il prossimo triennio, la FCRC potrà continuare a gestire e a implementare la piattaforma anche con nuovi titoli, nuovi contenuti e nuove funzionalità, previa disponibilità delle risorse per l'acquisto delle licenze d'uso che vengono concesse dalle società di produzione a fronte di un corrispettivo. Maggiori risorse, inoltre, consentirebbero anche lo sviluppo delle esperienze virtuali in situ, nonché una distribuzione massiva di visori brandizzati presso gli info-point turistici della regione. In ogni caso, va tenuto in debita considerazione che l'incremento di produzioni già registrato alla data di redazione del presente Piano Triennale, è destinato a generare un incremento crescente di iniziative e contenuti utili all'implementazione delle attività di marketing, promozione e comunicazione del prossimo triennio. A tale proposito, si sottolinea che dalla data di sviluppo e realizzazione delle opere oggetto di interesse per la strategia perseguita, alla loro diffusione al pubblico intercorrono tempi di lavorazione per la produzione e la post-produzione, nonché tempi dettati dalle regole di armonizzazione con i palinsesti televisivi e delle piattaforme di streaming e con la domanda del mercato della distribuzione cinematografica, tempi che complessivamente vanno da pochi mesi a due o finanche tre anni. Rientra fra le azioni di marketing e della promozione territoriale anche la redazione dell'Atlante del Cinema in Campania, nell'ambito dell'Ecosistema Digitale per la Cultura della Regione Campania. L'Atlante è stato ideato per celebrare lo speciale rapporto fra cinema e territorio che in Campania continua a dare frutti sorprendenti e pertanto costituisce un tassello vitale dell'intero Ecosistema, ambizioso universo di contenuti intrecciati, che testimoniano l'unicità, l'ingegno e la ricchezza di questa terra, con schede di approfondimento di opere per il cinema e la televisione realizzati in Campania, schede riguardanti i luoghi di realizzazione delle opere e percorsi cine-turistici georeferenziati, arricchiti di immagini fotografiche e contenuti video. La redazione delle prime 135 schede è stata interamente finanziata tramite il POR CAMPANIA FESR 2014-2020, Asse II, Azione 2.2, con impiego di risorse dedicate a carico del progetto Sistema Informativo Culturale MOVE TO CLOUD - ECOSISTEMA DIGITALE PER LA CULTURA e tuttavia, a conclusione di questo progetto e delle Azioni di rafforzamento attualmente in corso, le future attività redazionali di ricerca e raccolta materiali fotografici e video, redazione di testi e creazione di authority files, torneranno in capo alla FCRC.

#### 4) Eventi e pubblicazioni.

Come sopra accennato, la FCRC organizza (o collabora con altri enti per organizzare) ogni anno una serie di eventi, manifestazioni ed iniziative culturali comunque legate al mondo dell'audiovisivo, ambito di attività cresciuto enormemente negli ultimi anni sia per quantità che per complessità e riscontro mediatico<sup>5</sup>. Inoltre, in aggiunta

---

<sup>5</sup> Gli eventi e le collaborazioni promossi dalla FCRC negli ultimi due anni, non solo hanno ottenuto un ottimo riscontro di immagine, ma hanno avuto anche il merito di proiettare la FCRC in una sfera di attività nuove e ricche di connessioni con la scena culturale campana e nazionale. Sebbene la FCRC avesse già in precedenza curato iniziative espositive e anteprime in maniera occasionale e con risorse limitate, le prime attività svolte in quest'ambito in maniera stabile risalgono al progetto affidato alla FCRC per la promozione culturale della Campania in occasione delle Universiadi nel 2019, con la realizzazione della mostra "*L'amica geniale - Visioni dal Set*" al Museo Madre e al Rione Luzzatti. Con l'evento "*Nastri d'Argento - Grandi Serie*", di cui una seconda edizione a Napoli si è tenuta a giugno 2022, sempre in collaborazione con il Sindacato Nazionale dei Giornalisti Cinematografici Italiani, abbiamo inaugurato un format nuovo, in cui il mix di glamour e contenuti professionali che caratterizza questo genere di eventi, ha dato luce alla capacità di accogliere nel nostro territorio la grande industria audiovisiva e i suoi protagonisti insieme alla stampa nazionale. Questo evento verrà certamente riproposto a cadenza annuale anche per gli anni a venire. Grande apprezzamento per la mostra multimediale "*Enrico Caruso da Napoli a New York*" allestita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, ideata dalla FCRC e realizzata in collaborazione con la Fondazione Campania dei Festival, nell'ambito del calendario ufficiale della Regione Campania per celebrare il centenario della scomparsa del grande tenore. Notevole affluenza di pubblico si è registrata, sempre al MANN, per la mostra di foto di scena del film rivelazione di Paolo Sorrentino, "*È stata la mano di Dio*", allestita nel prestigioso spazio della Sala del Toro Farnese. Entusiasmanti sono stati i risultati di gradimento anche per la mostra "*L'amica geniale - Visioni dal Set*" in trasferta al Mu Xin Art Museum di Tongxiang in Cina, visitata malgrado il periodo di lockdown da oltre 25.000 persone e prorogata fino a luglio 2022. Per i prossimi mesi è già programmata un'importante iniziativa per le celebrazioni del centenario della nascita del Maestro Francesco Rosi,

alla produzione diretta di eventi ed azioni di comunicazione, la FCRC svolge attività di supporto a DG Cultura per la comunicazione delle eccellenze culturali e turistiche della Campania (es. candidatura Procida Capitale della Cultura, candidatura del caffè a Patrimonio UNESCO). Queste attività di supporto possono comprendere, come avvenuto negli esempi citati, anche lo sviluppo e la produzione di materiali filmati (promo, cortometraggi, pillole social, documentari), che richiedono un'intensa attività di partecipazione e gestione alle fasi di ideazione, pianificazione e coordinamento.

#### 5) Gestione del Piano Cinema e finanziamenti alle produzioni ed al comparto audiovisivo regionale.

Dal 2021 la gestione Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva (art. 6 Legge Regionale 30/16) è affidata alla FCRC. Questa attività riguarda tutte le fasi di gestione del fondo per la concessione di contributi per il cinema e l'audiovisivo (produzione, promozione ed esercizio), dalle attività di concertazione con il comparto, alla redazione del bando e predisposizione degli strumenti per la presentazione delle domande, alla fase istruttoria di verifica e valutazione, alla gestione delle rendicontazioni ed erogazione dei contributi. Nel 2021 la FCRC ha curato la realizzazione della piattaforma digitale per la presentazione delle domande - una delle prime piattaforme informatiche interattive disponibili per questo scopo in Italia e la prima nel Sud Italia - che è stata molto apprezzata dal comparto. Nei primi mesi del 2022 sono state avviate attività di ulteriore implementazione e miglioramento della piattaforma, che potranno proseguire anche nei prossimi anni, per rendere l'infrastruttura informatica sempre più performante e aggiornata. La FCRC ha creato al suo interno un'unità dedicata alla gestione del Piano Cinema che attualmente si occupa contemporaneamente delle richieste di anticipazione e rendicontazioni dei 200 soggetti beneficiari del Piano 2020-2021 nonché delle procedure relative alle 299 domande pervenute nell'ambito del Piano 2022. La gestione del Piano difatti, riguarda non solo l'annualità di riferimento, ma anche quelle successive per il monitoraggio, la verifica delle rendicontazioni e le erogazioni. Oltre alla gestione del Piano Cinema, che si prevede verrà nuovamente affidata alla FCRC anche per gli anni a venire, la FCRC sarà impegnata nelle attività di supporto alla DG Cultura per la redazione del Programma Triennale (art. 5 della L.R. 30/16).

### **3. Il Programma degli investimenti.**

La FCRC è una fondazione in *house providing* della Regione Campania che ne rappresenta il costituente, il socio unico ed il solo committente, motivo per cui la FCRC, non avendo risorse proprie, né derivando ricavi da altre commesse, non può decidere di effettuare degli investimenti che non siano decisi e di conseguenza finanziati dalla Regione Campania stessa. L'unico "investimento" attualmente in essere è rappresentato dal progetto del Distretto Campano dell'Audiovisivo, in cui sono stati investiti € 4.260.000, interamente finanziati con i fondi di cui alla delibera CIPESS n. 79/2021. Si riporta di seguito il Quadro Macroeconomico dell'Intervento finalizzato alla realizzazione del Distretto Campano dell'Audiovisivo, per complessivi € 4.260.000, di cui € 60.000 a titolo di cofinanziamento FCRC.

---

oltre che una ricerca dedicata ai mutamenti dell'immaginario cinematografico campano e le ricadute sociali economiche e culturali dell'audiovisivo in Campania, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, da cui potrà essere tratta una pubblicazione.



<b>QUADRO MACROECONOMICO COMPLESSIVO</b>		
<b>LAVORI</b>		
IMPORTO LAVORI NETTO	3.072.388,02 €	
ONERI SICUREZZA	10.000,00 €	
ONERI DISCARICA	23.000,00 €	
<b>TOTALI LAVORI</b>	<b>3.105.388,02 €</b>	
ALLESTIMENTI	250.000,00 €	
<b>TOTALE LAVORI E ALLESTIMENTI</b>		<b>3.355.388,02 €</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
<b>ONERI TECNICI (SIA)</b>		
PFTE-PD	54.600,00 €	Cofinanziamento FCRC
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	117.100,40 €	
DIREZIONE LAVORI	139.700,00 €	
COLLAUDO	7.000,00 €	
INCREMENTO SUPPORTO AL RUP	20.000,00 €	
PROG. + DIREZ. SALA COLOR MIX	40.000,00 €	
<b>TOTALE ONERI TECNICI</b>	<b>378.400,40 €</b>	
<b>IVA E ONERI PREVIDENZIALI</b>		
IVA LAVORI	310.538,80 €	
CNPAIA	15.136,02 €	Cofinanziamento FCRC per euro 2.184,00
IVA SU SIA	86.578,01 €	Cofinanziamento FCRC per euro 12.492,48
IVA SU ALLESTIMENTI	55.000,00 €	
<b>TOTALE IVA E ONERI PREVIDENZIALI</b>	<b>467.252,83 €</b>	
<b>COMMISSIONI GIUDICATRICI</b>		
GARA LAVORI	3.650,00 €	
GARA FORNITURE	2.000,00 €	
<b>TOTALE COMMISSIONI</b>	<b>5.650,00 €</b>	
INCENTIVO ONERI TECNICI	34.989,24 €	
IMPREVISTI ED ECONOMIE	15.319,51 €	
ONERI PER CONCESSIONI + PUBBLICITA'	3.000,00 €	
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>904.611,98 €</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>4.260.000,00 €</b>

#### 4. Il Piano economico finanziario ed il budget annuale.

##### A) Informazioni relative all'ultimo triennio

VALORI	2019	2020	2021	Valore Medio Triennio
Fondo di dotazione	169.595,00	169.595,00	169.595,00	169.595,00
Patrimonio Netto	182.694,00	182.807,00	183.344,00	182.948,33
Proventi Ricavi e Contributi	1.545.851,00	3.049.167,00	11.156.111,00	5.250.376,33
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>220,00</b>	<b>113,00</b>	<b>537,00</b>	<b>290,00</b>

DATI DI BILANCIO CONSUNTIVI	2019	2020	2021	V.M.T.
Proventi da attività Commerciale	144.112,00			48.037,33
Proventi contributi regione Campania	1.401.739,00	3.049.167,00	11.156.111,00	5.202.339,00
<b>Totale Proventi</b>	<b>1.545.851,00</b>	<b>3.049.167,00</b>	<b>11.156.111,00</b>	<b>5.250.376,33</b>
<b>Costi</b>				
Personale a tempo determinato e indeterminato	276.433,00	352.353,00	471.288,00	366.691,33
Consulenze e collaboratori esterni	135.705,00	85.098,00	59.073,00	93.292,00
Compensi organi statutari	35.520,00	26.669,00	46.784,00	36.324,33
Materiale di Consumo	4.450,00	4.046,00	4.711,00	4.402,33
Utenze e spese servizi	1.063.431,00	1.395.405,00	8.111.595,00	3.523.477,00
Godimento di beni di terzi	16.100,00	1.167.987,00	2.462.458,00	1.215.515,00
Accantonamenti				-
Ammortamenti	3.741,00	4.384,00	23.666,00	10.597,00
Altri oneri	5.750,00	3.062,00	573,00	3.128,33
Interessi passivi	2.364,00	1.900,00	806,00	1.690,00
<b>Totale Costi</b>	<b>1.543.494,00</b>	<b>3.040.904,00</b>	<b>11.180.954,00</b>	<b>5.255.117,33</b>
<b>Proventi/Oneri Finanziari</b>				
<b>Proventi Straordinari</b>	<b>9.129,00</b>	81.540,00	31.067,00	40.578,67
<b>Oneri Straordinari</b>	<b>1.439,00</b>	85.210,00	2.626,00	29.758,33
<b>Imposte</b>	<b>9.827,00</b>	4.480,00	3.061,00	5.789,33
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>220,00</b>	<b>113,00</b>	<b>537,00</b>	<b>290,00</b>

\* i dati indicati nella tabella sono relativi ai bilanci consuntivi approvati dall'Assemblea. Il consuntivo 2019 è stato approvato nell'Assemblea del 09/07/2020. Il consuntivo 2020 è stato approvato nell'Assemblea del 05/08/2021. Il consuntivo 2021 è stato approvato nell'Assemblea del 28/07/2022.

##### B) Previsione di costi e ricavi del triennio

STIMA DEI RICAVI E DEI COSTI (BILANCIO PREVENTIVO TRIENNALE)				
VALORE DELLA PRODUZIONE	2022	2023	2024	2025
<b>CONTRIBUTI</b>				
BIL. REGIONALE - CAP.4430	300.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
BIL. REGIONALE - CAP. LEGGE	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
PROMOZIONE TURISTICA 3 - 2021-2022 POC	600.000,00			
GRANDI ATTRATTORI - 2020/2022 POC	300.000,00			

	2022	2023	2024	2025
PROCIDA 2022 POC	327.869,00			
NUOVE STRATEGIE PER IL CINEMA IN CAMPANIA II POC	1.000.000,00	1.000.000,00		
DISTRETTO CAMPANO DELL'AUDIOVISIVO	420.000,00	3.780.000,00		
NUOVE STRATEGIE PER IL CINEMA IN CAMPANIA 3 POC		1.000.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>TOTALE CONTRIBUTI (A)</b>	<b>7.947.869,00</b>	<b>11.180.000,00</b>	<b>5.900.000,00</b>	<b>5.900.000,00</b>
<b>RICAVI PROPRI</b>				
BIGLIETTERIE				
ALTRI INTERVENTI				
<b>TOTALE ALTRI RICAVI (B)</b>	0	0	0	0
<b>TOTALE RICAVI (A+B)</b>	<b>7.947.869,00</b>	<b>11.180.000,00</b>	<b>5.900.000,00</b>	<b>5.900.000,00</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>A) PERSONALE</b>				
Dipendenti a tempo indeterminato n° 6	<b>Totale 300.682,20</b>	<b>300.682,20</b>	<b>300.682,20</b>	<b>300.682,20</b>
Dipendenti a tempo determinato n° 2	<b>Totale 44.625,10</b>	-	-	-
Consulenze e rapporti do Collaborazione n° 5	<b>Totale 79.176,00</b>	<b>118.704,00</b>	<b>118.704,00</b>	<b>118.704,00</b>
Organi societari	Consiglio di Amministrazione	21.600,00	21.600,00	21.600,00
	Collegio sindacale / Revisore unico	25.376,00	25.376,00	25.376,00
	Organismo di vigilanza	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>46.976,00</b>	<b>46.976,00</b>	<b>46.976,00</b>
<b>TOTALE COSTI DI PERSONALE</b>	<b>471.459,30</b>	<b>466.362,20</b>	<b>466.362,20</b>	<b>466.362,20</b>
<b>B) COSTI DI GESTIONE</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Consulenza Fiscale e del lavoro	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Consulenze legali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Consulenze su adempimenti normativi	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Cancelleria e materiale di consumo	1.024,00	1.024,00	1.024,00	1.024,00
Servizi Assicurativi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sede e Utenze	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Canoni per servizi informatici e manutenzione informatica	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Viaggi e trasferte	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Oneri bancari/finanziari	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese per marketing, promozione e partecipazione eventi e mercati	92.800,00	99.113,80	99.113,80	99.113,80

	2022	2023	2024	2025
Canone Distretto	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Consulenze Distretto	19.600,00		-	-
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE</b>	<b>379.924,00</b>	<b>366.637,80</b>	<b>366.637,80</b>	<b>366.637,80</b>
<b>C) AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI ED ONERI FISCALI</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Ammortamenti Materiali ed Immateriali				
Accantonamenti per Fondo TFR	22.216,70	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamenti per Fondo Performance	40.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Imposte	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>TOTALE AMMORTAMENTI ACCANTONAMENTI ED ONERI FISCALI</b>	<b>64.216,70</b>	<b>67.000,00</b>	<b>67.000,00</b>	<b>67.000,00</b>
<b>D) COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Piano Cinema Erogazione contributi + costi di gestione	4.582.400,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
PROMOZIONE TURISTICA 3 - 2021-2022 POC	542.000,00		-	-
GRANDI ATTRATTORI - 2020/2022 POC	300.000,00		-	-
PROCIDA 2022 POC	287.869,00			
NUOVE STRATEGIE PER IL CINEMA IN CAMPANIA II POC	900.000,00	1.000.000,00		
DISTRETTO CAMPANO DELL'AUDIOVISIVO	420.000,00	3.780.000,00		
NUOVE STRATEGIE PER IL CINEMA IN CAMPANIA 3 POC		1.000.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>TOTALE COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'</b>	<b>7.032.269,00</b>	<b>10.280.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>
<b>TOTALE COSTI (A+B+C+D)</b>	<b>7.947.869,00</b>	<b>11.180.000,00</b>	<b>5.900.000,00</b>	<b>5.900.000,00</b>

<b>AVANZO/DISAVANZO (RICAVI - COSTI)</b>	-	-	-	-
--	---	---	---	---

**DIFFERENZE RISPETTO AL PREVENTIVO 2022:**

**Ricavi**

Rispetto al preventivo 2022 approvato dall'Assemblea in data 07/06/2022 per euro 7.527.869,00, le entrate del Distretto per euro 420.000,00 hanno aumentato il valore della produzione portandolo ad euro 7.947.869,00.

**Costi**

Rispetto al preventivo 2022 approvato dall'Assemblea in data 07/06/2022 il costo del personale dipendente è leggermente inferiore ed è pari ad 345.307,30 (300.682,20 + 44.625,10) oltre a TFR per euro 22.216,70. Le motivazioni di cui sopra e la mancata assunzione di una risorsa prevista nel preventivo 2022 (assistenza alla direzione) hanno generato, rispetto a quanto stimato nel preventivo 2022 (400.000,00), una differenza in meno di circa 33.000,00 che sono stati sostituiti ed impiegati con il contratto di collaborazione necessario a coprire il posto rimasto vacante nell'assistenza alle produzioni precedentemente coperto da un contratto di dipendente e tempo determinato (13,176,00 da luglio 2022) ed ulteriori impegni sostenuti per la gestione della sede (circa 20.000,00).

**NOTE ESPLICATIVE DELLE VOCI ESPOSTE NELLA TABELLA DI STIMA DEI COSTI E RICAVI**

- **Personale:** per quanto concerne il personale, fermo restando quanto si dirà *infra* sulle proposte di sviluppo e sul collegato piano occupazionale, si evidenzia che nel 2022 la dotazione organica della FCRC ha subito una variazione come evidenziato dalla tabella che si riporta di seguito:
  - fino al 31/05/2022 il totale delle unità di personale era di 8 di cui n. 6 a tempo indeterminato e n. 2 a tempo determinato;
  - dal 01/06/2022 al 31/12/2022 causa scadenza contratto della risorsa afferente all'ufficio produzioni, il totale delle unità di personale è di 7 di cui n. 6 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato; l'unità di personale scaduta è stata sostituita da un collaboratore a partita IVA individuato a seguito di selezione pubblica (pubblicazione avviso e successiva selezione per titoli e colloqui).

Il personale dipendente è così suddiviso:

- ❖ n. 1 Quadro facente funzioni di Direttore;
- ❖ n. 2 Quadri Responsabili di Area (Area Coordinamento ed Area Legale, Amministrativa e Contabile);
- ❖ n. 2 Impiegati addetti all'Area Coordinamento per lo svolgimento delle attività connesse a: A) Assistenza alle Produzioni; B) Comunicazione e Marketing; C) Organizzazione Eventi;
- ❖ n. 1 Impiegato addetto all'Area Amministrativa e Contabile.
- ❖ n. 1 Impiegato a tempo determinato con funzioni di supporto sia all'Area Amministrativa e Contabile sia di supporto alle attività di gestione delle istanze del Piano Cinema.

**ATTUALE DOTAZIONE ORGANICA A TEMPO INDETERMINATO CCNL COMMERCIO**

UFFICIO	NUMERO UNITA'	COSTO ANNUALE
DIREZIONE	1	
AMMINISTRAZIONE	2	
COORDINAMENTO	1	
ASSISTENZA PRODUZIONI	2	
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>300.682,20</b>

**ATTUALE DOTAZIONE ORGANICA A TEMPO DETERMINATO  
 CCNL COMMERCIO**

UFFICIO	NUMERO UNITA'	COSTO ANNUALE
ASSISTENZA AMMINISTRAZIONE /PIANO CINEMA	1	
ASSISTENZA PRODUZIONI fino al 31/05/2022	1	
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>44.625,10</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6</b>	<b>345.307,30</b>

In relazione alla figura del direttore generale, si evidenzia quanto segue:

- all'atto della sua costituzione la FCRC era un ente di natura privata costituita nella forma di srl;
- per questo motivo il consiglio di amministrazione dell'epoca ritenne di poter provvedere alla nomina del direttore a mezzo di chiamata diretta come da verbali che si allegano;
- tale nomina venne ritenuta compatibile con l'assunzione del soggetto a tempo indeterminato con un compenso deliberato in sede di CDA;
- il contratto di assunzione a tempo indeterminato, allegato alla presente, venne firmato in data 1 settembre 2005;
- infine, con provvedimento di nomina protocollo n. 2010.0110563 del 08/02/2010 il Presidente della Regione Campania onorevole Antonio Bassolino provvede a nominare il signor Maurizio Gemma direttore generale della FCRC (vedi documento allegato);
- per quanto riguarda lo statuto attuale, così come modificato da ultimo in data 20/02/2020 (atto per notar Giuseppe di Transo rep. N. 139934-rac.n. 49093 registrato a Napoli in data 05/03/2020 al n. 9654 ) la nomina del direttore è disciplinata dall'art. 17.4 che prevede la nomina da parte dell'assemblea su designazione del presidente della Regione Campania tra una rosa di soggetti di comprovata esperienza individuati a mezzo di procedura ad evidenza pubblica.

**PREVENTIVO 2023-2025**

IL PROSPETTO ILLUSTRATE I COSTI ED I RICAVI CHE LA FONDAZIONE SOSTEREBBE NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO SE NON SI DOVESSE DARE ATTUAZIONE AL PIANO DI SVILUPPO ILLUSTRATO AL PAR. 5 E A PARITA' DI DOTAZIONE ORGANICA AD ECCEZIONE DEL PERSONALE DETERMINATO E DELLE COLLABORAZIONI LE CUI VARIAZIONI SONO DI SEGUITO RAPPRESENTATE

**contributi:**

- per il contributo ordinario è stata inserita la cifra che la FCRC ha ricevuto negli ultimi 2 anni, ma dal 2024 è stata inserita un'integrazione di 100.000,00 per il contributo ordinario per far fronte alle spese del Distretto nella fase di start up;
- per il contributo ex art. 13 Legge n. 30/2016, è stata inserita la cifra che la FCRC ha ricevuto negli ultimi 2 anni;

- per i POC Nuove Strategie 2 è stata inserita la cifra prevista per il 2023 secondo il cronoprogramma allegato alla scheda POC approvata dalla Regione Campania;
- non è stata inserita nessuna cifra per i POC Promozione Turistica 3, Grandi Attrattori e Procida Capitale della Cultura in quanto le rispettive attività si concluderanno nel 2022;
- POC nuove Strategie 3 è stato inserito per un valore totale di 2.000.000,00, suddiviso in tre annualità: anno 2022 euro 500.000,00; anno 2023 euro 1.000.000,00, anno 2024 euro 500.000,00 giusta DGR 564/2022 del 03/11/2022;
- Distretto Campano dell'Audiovisivo è stato inserito per un valore totale di euro 4.200.000,00 suddiviso in due annualità: anno 2022 euro 420.000,00; anno 2023 euro 3.780.000,00.

#### i costi:

- Costi per la realizzazione delle attività: la differenza tra i ricavi e i costi relativi alle attività è funzionale alla copertura delle spese di gestione e si spiega come segue:
- Per il Piano Cinema la differenza è pari a  $5.000.000,00 - 4.500.000,00 = 500.000,00$  che rappresenta il contributo stanziato dalla Regione per le attività di cui all'art. 13 della legge 30/2016 come espressamente indicato dalla Regione Campania nel DGR n. 187 del 20/04/2002 allegato C (riparto del fondo Cinema 2022);
- POC Nuove Strategie 2 la differenza è pari ad euro  $1.000.000,00 - 920.000,00 = 80.000,00$  euro che rappresenta le spese di personale rendicontato sul progetto;
- POC Nuove Strategie 3 la differenza è pari ad euro  $1.000.000,00 - 900.000,00 = 100.000,00$  euro che rappresenta le spese di personale rendicontato sul progetto.
- **Distretto:** l'importo di € 160.000 rappresenta l'importo annuo dovuto in favore della FBNAI (ora Campania Welfare) a titolo di canone di locazione ed oneri condominiali per l'edificio situato all'interno della ex Base Nato di Bagnoli che dovrà ospitare il futuro Distretto Campano dell'Audiovisivo;
- **Personale:** per quanto concerne il personale, fermo restando quanto si dirà *infra* sulle proposte di sviluppo e sul collegato piano occupazionale, si evidenzia che in mancanza di certezze circa la possibilità di bandire un concorso per l'assunzione di personale il numero delle risorse dipendenti a tempo indeterminato rimane necessariamente invariato ( 6 ).

Ciò che cambia è il numero delle risorse a tempo determinato che nell'arco del 2022 sono passate da 2 (1 gennaio 2022) a 1 (1 giugno 2022) per la scadenza di uno dei due contratti a tempo determinato e successivamente a 0 (1 gennaio 2023) per la scadenza al 31/12/2022 anche del secondo contratto a tempo determinato.

Poiché tuttavia le mansioni svolte dagli impiegati assunti con contratto a tempo determinato e poi scaduto non possono in alcun modo essere svolte dal personale già in organico, nell'incertezza sulla possibilità di bandire concorsi per ulteriori assunzioni, è stata ovviamente prevista come unica soluzione alternativa l'instaurazione di due contratti di collaborazione professionale aventi ad oggetto le medesime mansioni precedentemente svolte dai dipendenti a tempo determinato. Per tale motivo mentre il numero delle risorse a tempo determinato scende a zero le collaborazioni, dal 1° gennaio 2023 aumentano di due.

- **PREVENTIVO 2023-2025**
- **Collaboratori:** come appena spiegato, dal 2023 per lo svolgimento delle medesime mansioni che prima erano svolte dalle risorse dipendenti a tempo determinato, devono aumentare i contratti di collaborazione che salgono da euro **79.176,00** ad euro **118.704,00**.
- **personale dipendente:** i costi di personale dipendente che prima era costituito da 8 unità complessive (6 a tempo indeterminato + 2 a tempo determinato) e che quindi ammontavano a:
  - euro 300.682,20 personale a tempo indeterminato +
  - euro 44.625,10 personale a tempo determinato =
  - euro 345.307,30 (oltre TFR e Performance)
- scendono ad euro 300.682,20 (oltre TFR e Performance) in quanto non ci sono più le unità a tempo determinato e il personale dipendente è costituito dalle sole n. 6 unità a tempo indeterminato.
- Quindi il totale generale della forza lavoro che nel 2022 era di:
  - 300.682,20(indeterminato)
  - 44.625,10 (determinato) +
  - 79.176,00 (collaboratori) =
  - 424.483,30 Totale generale forza lavoro 2022 (oltre TFR e Performance)
- Scende nel 2023 ad euro
  - 300.682,20(indeterminato)
  - 118.704,00 (collaboratori)
  - 419.386,20 Totale generale forza lavoro 2023 (oltre TFR e Performance)

## 5. Il Piano di sviluppo.

### a. Le motivazioni: dall'aumento delle attività già in essere alle nuove iniziative.

Il Piano di sviluppo della FCRC prevede un rafforzamento della struttura operativa per far fronte da un lato al costante aumento delle attività da porre in essere nei vari ambiti per mantenere costante il livello della qualità dei servizi forniti agli operatori del comparto e dall'altro alla complessità delle nuove attività da intraprendere così come richiesto dal socio unico Regione Campania.

Per quanto concerne il primo aspetto, per comprendere come il livello delle attività poste in essere dalla Fondazione sia progressivamente aumentato negli ultimi anni, si segnala che il volume di spesa gestito dalla Fondazione si è – nonostante la pandemia – raddoppiato dal 2018 al 2020, passando da 1.4 Meuro ad oltre 3



Meuro<sup>6</sup> **e si è poi più che triplicato nel 2021, passando dai predetti 3 Meuro ad oltre 11 Meuro<sup>7</sup>, importo a fronte del quale la spesa di personale (come detto pari a circa € 350.000) rappresenta circa il 3%.** I dati relativi all'annualità 2022 non si discostano da tali valori, indicando un valore complessivo di attività pari al oltre 7.5 Meuro. Ma se ciò è vero, è di tutta evidenza come la attuale pianta organica non possa che ritenersi del tutto inadeguata, essendo risalente al 2018, quando le risorse da gestire e di conseguenza le attività da porre in essere **rappresentavano la decima parte di quelle attuali.** Come si evince anche dalla relazione annuale sulle attività allegata al bilancio consuntivo 2018, all'epoca la struttura era ancora impegnata quasi esclusivamente sul fronte dell'assistenza alle società di produzione, motivo per cui, fermo restando il ruolo di coordinamento svolto dal Direttore, potevano ancora essere sufficienti n. 5 unità di personale, di cui n. 3 per lo svolgimento materiale delle attività e n. 2 per l'attività amministrativa e contabile. Allo stato attuale, viceversa:

- a) sono aumentati i progetti POC affidati alla FCRC dalla Regione Campania: sebbene molte di queste attività comportino un affidamento esterno e la possibilità di essere affiancati da un collaboratore/consulente dedicato, è comunque necessario che una risorsa di personale sia individuata come referente e responsabile di progetto, con il ruolo di coordinamento e verifica dell'esecuzione delle attività;
- b) sono al tempo stesso aumentate anche tutte le attività istituzionali, dal momento che:
  - a. la partecipazione a festival e mercati di settore è passata – proprio in conseguenza dei risultati dell'attività di attrazione – dall'essere una partecipazione poco più che meramente rappresentativa al prevedere l'organizzazione di eventi dedicati *in loco* per (sfruttare il riconoscimento assegnato al prodotto audiovisivo realizzato in Campania per) promuovere sia il territorio che la qualità dei servizi erogati dalla FCRC;
  - b. l'organizzazione di eventi, iniziative e manifestazioni culturali è passata dall'essere un'attività residuale ad un'attività che impegna quasi interamente una risorsa di personale per la quasi totalità dell'anno: si è infatti passati dall'organizzazione di pochi eventi dedicati ai professionisti del comparto, della durata di uno/due giorni, all'organizzazione di complessi eventi espositivi presso prestigiose location istituzionali (Mostra Enrico Caruso al MANN, Mostra Gianni Fiorito – Paolo Sorrentino sempre al MANN, Nastri d'Argento – Grandi Serie, I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> ed. a Palazzo Reale);
  - c. analogo discorso per l'attività di comunicazione, anch'essa cresciuta in modo tale da assorbire una risorsa di personale per la quasi totalità dell'anno: da un lato i successi riportati negli altri campi hanno fatto sì che si siano moltiplicati gli eventi che necessitano della redazione di comunicati stampa, aggiornamenti del sito web istituzionale, dei contenuti destinati alla comunicazione social ed altri materiali di comunicazione anche cartacei, realizzati *ad hoc*. e dall'altro, la realizzazione della piattaforma multimediale Let's Movie, comporta la necessità di un aggiornamento ed implementazione costante con contenuti sempre nuovi che – ovviamente – devono essere preventivamente selezionati, acquisiti, modificati ed infine inseriti con le modalità e le tempistiche più opportune, in armonia con i piani di comunicazione di produttori, distributori e broadcaster, oltre che in armonia con i piani di comunicazione della Regione Campania e dell'Ecosistema Digitale "Cultura Campania".
  - d. fra le aree in cui si ravvisano necessità di potenziamento e sviluppo **rientra l'apporto redazionale all'Ecosistema Digitale per la Cultura della Regione Campania**, con particolare riferimento al sottosistema **Atlante del Cinema in Campania** a cura della FCRC. L'Atlante è attualmente

<sup>6</sup> Cfr. bilanci preventivi e consuntivi relativi agli anni 2018, 2019 e 2020.

<sup>7</sup> Cfr. bilancio consuntivo 2021, da cui si evince il passaggio dei contributi da € 3.049.000 (consuntivo 2020) ad € 11.156.111.

completo di nr. 135 schede, di altrettante opere cinematografiche e audiovisive, relative ai principali titoli realizzati in Campania dagli esordi del cinema muto ad anni più recenti. Si ritiene, tuttavia, di dover implementare, in maniera significativa e soprattutto continuativa, il numero di schede, per una mappatura ancor più esaustiva, sia in relazione ai titoli della tradizione cinematografica che in relazione a nuovi titoli che di anno in anno si aggiungono alla filmografia campana. Questa attività di implementazione dovrà riguardare anche la creazione degli authority files necessari a valorizzare le informazioni e i contenuti nel segno della loro rilevanza scientifica e della loro migliore visibilità. Infine, in relazione al collegamento delle schede ai luoghi del patrimonio materiale e immateriale della regione Campania, e soprattutto per una migliore integrazione della piattaforma Let's Movie con l'Ecosistema, si ritiene necessario provvedere alla mappatura e realizzazione di video a 360° di luoghi attualmente non presenti nell'Ecosistema. A tale riguardo, si rappresenta. Per tali attività di implementazione, occorre tuttavia prevedere unità di personale dedicato, con rapporti di collaborazione per un importo stimato di circa € 15.000,00 annui.

Tali attività, quindi, non possono essere più materialmente effettuate con le n. 3 risorse di personale iniziali ma necessitano di un rafforzamento della struttura tramite l'assunzione di altre risorse come descritto più avanti.

Per quanto concerne il secondo aspetto, vale a dire le nuove attività in programma per il prossimo triennio, la FCRC sarà impegnata soprattutto in due azioni, da un lato il completamento del Distretto Campano dell'Audiovisivo e dall'altro la prosecuzione del percorso di realizzazione della Scuola Pubblica delle Arti e dei Mestieri del Cinema e dell'Audiovisivo.

#### **Distretto Campano dell'Audiovisivo – Polo del Digitale e dell'Animazione Creativa.**

Questo progetto si colloca fra le principali azioni volte al duraturo radicamento della produzione audiovisiva nel nostro territorio e allo sviluppo del comparto regionale, integrando ed amplificando le attività "core" della Film Commission, brevemente descritte alla lettera A), ma anche delineando direzioni di sviluppo ed articolazione di nuove attività. L'infrastruttura si propone di rafforzare l'offerta territoriale di servizi e agevolazioni per le imprese di produzione provenienti dall'esterno ed al contempo divenire un polo di aggregazione per le piccole imprese locali, nonché un centro di produzione e studio per settori innovativi e strategici quali l'animazione ed il trattamento digitale delle immagini. L'infrastruttura sarà insediata presso l'Edificio D dell'ex Base Nato, della superficie complessiva di 10.000 mq su più livelli. Allo stato attuale, conclusa con buon esito la procedura per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di adeguamento funzionale, è stato dato avvio ai lavori del cantiere di cui si prevede la conclusione entro la fine del 2023. Ben prima della conclusione dei lavori, sarà necessario avviare le procedure di selezione del personale indispensabile alla gestione dell'infrastruttura<sup>8</sup>. Nel prossimo triennio, inoltre, si dovrà definire il regolamento e il tariffario per l'uso degli spazi, le modalità di accesso ed il disciplinare dell'incubatore di imprese locali che si insedierà presso il Distretto, oltre che gli accordi con gli enti e gli atenei a cui saranno riservati gli spazi per le attività formative e culturali.

**Sostenibilità:** Il modello di gestione del Distretto si basa su caratteristiche di polifunzionalità. Le voci di costo per la gestione dell'infrastruttura verranno sostenute per la quasi totalità dai ricavi che deriveranno dall'erogazione di una pluralità di servizi indirizzati al soddisfacimento delle complesse esigenze delle produzioni audiovisive, sia attratte dall'esterno, sia regionali. Tale ipotesi di gestione si fonda sull'analisi del numero e delle caratteristiche delle produzioni audiovisive realizzate in territorio regionale. Dal numero costantemente in crescita di tali produzioni e dalla dimensione dei progetti stessi risulta, che la domanda di servizi è andata costantemente crescendo. Per quanto il modello gestionale tenda all'auto-sostenibilità dei costi dell'infrastruttura, risulta

<sup>8</sup> Questo significherà in primo luogo assumere delle risorse da trasferire presso il Distretto per la gestione degli spazi ed in secondo luogo prevedere che ci siano una o più unità di personale dedicate alla gestione delle richieste ed all'assegnazione degli spazi dell'immobile, oltre che alla gestione dei rapporti con i soggetti e gli operatori a cui verranno assegnati gli altri spazi (Formazione/Polo del Digitale/Mediatca).

comunque di importanza strategica, tutelare anche il carattere pubblico di questo investimento, vale a dire mantenere il più possibile contenuti i costi dei servizi per i soggetti del comparto in modo tale da assicurare la funzione attrattiva nei confronti delle imprese extra-regionali e di supporto allo sviluppo del comparto audiovisivo locale.

Come indicato in premessa, il valore complessivo dell'investimento per l'adeguamento funzionale dell'Edificio che accoglierà il Distretto Campano dell'Audiovisivo è pari a complessivi euro 4.200.000, grazie ad un finanziamento regionale (Fondi di Sviluppo e Coesione). La progettazione e l'esecuzione dei lavori sono stati predisposti in maniera modulare al fine di ottenere già con l'investimento disponibile pari ad Euro 4.200.000 l'abitabilità, la compatibilità degli impianti e una minima riorganizzazione degli ambienti, allo scopo di rendere l'edificio fin da subito utilizzabile per le funzioni previste dal progetto. Tuttavia per il complessivo adeguamento funzionale dell'immobile, la FCRC ha predisposto, già nel novembre 2020, un progetto quadro per il totale recupero ed efficientamento dell'edificio D per un valore di 14.600.000. Pertanto, avendo già avviato la realizzazione di un primo lotto di lavori per un importo sopra citato pari a 4.200.000, qualora venissero individuate ulteriori risorse disponibili sarà possibile anche in maniera progressiva e modulare attivare ulteriori lotti già approvati per un valore complessivo pari ad Euro 10.400.000.

**Il costo della gestione annua della suddetta infrastruttura è parti ad € 500.000**, comprensivi di canone di locazione, personale, utenze, spese generali e costi di manutenzione.

#### **b. Ulteriori possibili azioni di sviluppo delle funzioni e dei servizi del Distretto**

Al fine di rafforzare la previsione di auto-sostenibilità del progetto del Distretto nelle sue attuali articolazioni, nonché prevedere l'ampliamento delle funzioni dell'infrastruttura e dei servizi erogabili sia al comparto di riferimento che ad altri comparti culturali ed economici, la FCRC ha individuato ulteriori articolazioni e implementazioni del progetto originario, all'insegna della coerenza con gli obiettivi del prossimo ciclo di programmazione di fondi europei e secondo i criteri della coesione e dell'inclusione sociale e della transizione digitale ed ecologica, e più in generale della diversificazione dei canali di finanziamento. Tutte le implementazioni di seguito descritte troverebbero nel Distretto Campano dell'Audiovisivo la loro naturale collocazione ed insediamento strutturale, rafforzandone la polifunzionalità in una logica di integrazione verticale e orizzontale, ma anche potenziandone i benefici per la collettività.

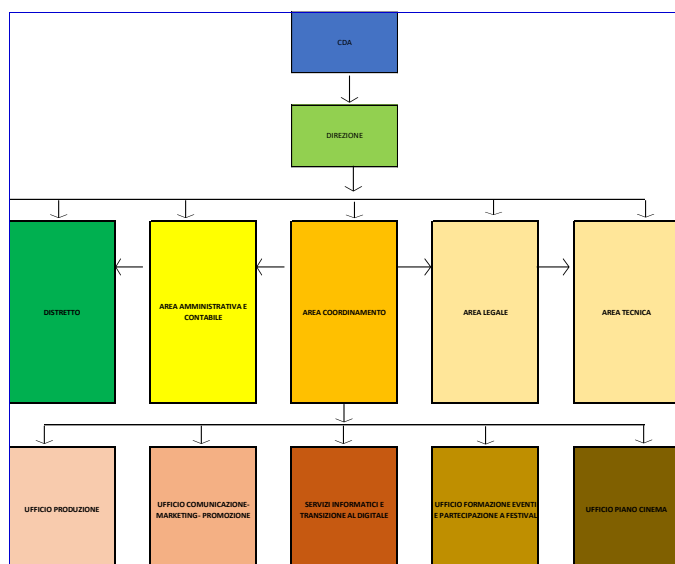
- 1) STRUTTURA PER LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA DIGITALE** - Struttura al servizio della produzione digitale e della formazione, rappresenta un punto di contatto tra i processi realizzativi tradizionali e l'audiovisivo virtuale. (Sede Parco San Laise Edificio G).
- 2) RECUPERO DEL CINE-TEATRO DEL PARCO SAN LAISE** – azione finalizzata a integrare la gamma dei servizi del Distretto e a promuovere un programma di attività di educazione all'immagine rivolto alle scuole del territorio. (Sede Parco San Laise Edificio I).
- 3) SCUOLA PUBBLICA DELLE ARTI E DEI MESTIERI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO** – progetto concepito come un sistema flessibile e modulare, contenente al suo interno percorsi formativi di base e di alta specializzazione pensati secondo una filiera di offerte formative scalabili e tra loro complementari. (Sede Parco San Laise Edificio F).
- 4) MEDIATECA SOCIALE REGIONALE** - un progetto di Public History finalizzato al recupero, conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio audiovisivo, inerente a tutto il territorio campano, a partire dal quartiere di Bagnoli. (Sede Parco San Laise Edificio D).
- 5) POLO PER IL SETTORE SCENOGRAFICO** - realizzazione di un polo riservato alle attività scenografiche organizzato in 6 moduli con laboratori, postazioni didattiche con l'obiettivo di creare un vero e proprio polo ad alta competenza tecnica ed artigianale per la il settore scenografico. (Sede Parco San Laise Edificio JK).

### c. Il Piano occupazionale.

Alla luce di quanto esposto, già solo volendo confermare le attività descritte ai punti A) B) C) D) ed E), nonché le prospettive di crescita delle attività evidenziate e ancor più le proposte per ulteriori sviluppi ed implementazioni delle attività stesse, appare evidente la necessità di adeguare la struttura organizzativa della FCRC al carico di lavoro che ne deriva ed al rinnovato ruolo strategico assunto dalle politiche regionali a favore dell'audiovisivo.

Per il proiettare nel prossimo triennio il nuovo importante ruolo assunto nel mercato audiovisivo nazionale ed internazionale, anche alla luce dei risultati riportati in questo documento e per gli ambiziosi obiettivi strategici che lo stesso Ente Regionale sta condividendo ed affidando alla FCRC, è necessario provvedere ad un incremento delle risorse e degli strumenti, primo fra tutti il numero delle unità di personale impiegate.

Nel corso del triennio 2023 - 2025, il piano occupazionale della FCRC prevede una progressiva implementazione del personale<sup>9</sup> che, compatibilmente con le risorse a disposizione e sulla base del reale fabbisogno, dovrebbe arrivare sia a coprire tutti i ruoli attualmente scoperti che a rinforzare gli uffici già esistenti ma che hanno visto aumentare notevolmente la mole di lavoro a loro carico per lo sviluppo delle attività poste in essere dalla FCRC.



È ovvio che, fermo restando il quantitativo complessivo delle risorse di personale indicato, ben potrebbe l'organo amministrativo di vertice decidere di coprire tale fabbisogno in parte con assunzione di personale dipendente ed in parte (laddove ovviamente la natura dell'attività lo renda possibile, laddove cioè la stessa possa essere svolta in assenza di un vero e proprio vincolo di subordinazione), con contratti di consulenza e collaborazione professionale.

Si rappresenta che è attualmente al vaglio del C.d.A. della Fondazione la richiesta del personale di modificare il CCNL di riferimento, passando a quello in vigore per i lavoratori del comparto della Cultura, così come del resto già fatto dai dipendenti di altri Enti in house della Regione Campania operanti nel settore della cultura. Il passaggio del personale dipendente a tale CCNL appare necessario in quanto tale contratto risulta molto più coerente con l'oggetto sociale della FCRC, rispetto al CCNL Commercio con il quale sono attualmente inquadrati tutti i dipendenti. Non a caso, infatti, tra gli enti iscritti a Federculture vi sono sia la Regione Campania, costituente e socio unico della FCRC, sia altri due enti di primaria importanza del settore cultura della medesima Regione Campania, quali Scabec e Fondazione Donnaregina, anch'essi organismi in house della Regione Campania come la

<sup>9</sup> Tali assunzioni saranno effettuate tramite pubblico concorso conformemente a quanto stabilito dall'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016.

scrivente FCRC. Federculture annovera tra i suoi iscritti anche n. 2 (due) Film Commission di primaria importanza nazionale quali la Film Commission Roma-Lazio e la Apulia Film Commission. Da ultimo si segnala che la Regione Campania esercita sulla FCRC il controllo analogo previsto dall'attuale normativa vigente in materia di società ed enti partecipati proprio tramite la DG12, che si occupa appunto di Cultura e Turismo.

Non essendoci uniformità di livelli tra il CCNL Commercio e il CCNL Federculture, è stato necessario stimare l'inquadramento del personale secondo la classificazione del CCNL Federculture. Tale stima di inquadramento è stata effettuata sulla base dei pareri redatti dalla consulente del lavoro della Fondazione che ha analizzato specificamente tutte le mansioni attualmente svolte da ogni singolo dipendente ed ha proceduto ad individuare il livello corrispondente nel CCNL Federculture.

Di seguito una tabella riepilogativa dell'attuale dotazione organica composta dai 6 dipendenti a tempo indeterminato più la tabella relativa alla proposta di nuove assunzioni che, sempre a parità di risorse assegnate ma con le retribuzioni previste dal CCNL Federculture, dovrebbero essere adottate dal 2023:

Attuale dotazione organica A TEMPO INDETERMINATO COMPARAZIONE CCNL FEDERCULTURE / COMMERCIO			
AREA UFFICIO DI APPARTENENZA	NUMERO UNITA'	COSTO TOTALE CCNL FEDERCULTURE	COSTO TOTALE CCNL COMMERCIO
AMMINISTRAZIONE	2		
COORDINAMENTO	1		
DIRETTORE	1		
UFFICIO PRODUZIONE	2		
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>366.128,31</b>	<b>300.682,20</b>

Proposta nuove Assunzioni 2023 (a parità di risorse assegnate)		
AREA UFFICIO DI APPARTENENZA	NUMERO UNITA'	COSTO TOTALE CCNL FEDERCULTURE
Assistenza Produzioni	1	
Assistenza Amministrazione /Piano Cinema	1	
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>60.897,20</b>

Rispetto ai costi attuali e previsti dal CCNL Commercio e per gli attuali 6 dipendenti, l'incremento derivante dall'adozione del nuovo contratto è pari ad euro 65.446,10 (366.128,31 - 300.682,20). Tale cifra è ampiamente coperta nella stima dei costi riprodotta successivamente, in quanto parte delle spese generali e del personale saranno imputate ai progetti POC già approvati su cui il personale effettivamente lavora e lavorerà.

Tuttavia, al fine di dare seguito al piano di sviluppo individuato, poiché come sopra evidenziato, lo svolgimento di tutte le attività annualmente previste necessita l'utilizzo di numero almeno 8 risorse di personale dipendente sarebbe opportuno assumere tempo indeterminato sempre **tramite concorso pubblico** almeno 2 risorse.

**Comparazione costi personale + collaboratori 2023 CCNL Commercio con costi personale + collaboratori 2023 CCNL Federculture**

Come si può agevolmente notare, nel 2023, qualora si perfezionasse il passaggio a CCNL Federculture secondo l'inquadramento del personale qui proposto, i costi complessivi di personale dipendente (+ TFR + performance), comprensivi di collaborazioni professionali passerebbero da euro 484.386,20(419.386,20+20.000,00+45.000,00) ad euro 578.025,50 (513.025,50 + 25.000,00+40.000,00).

DI SEGUITO SI RAPPRESENTANO LE PREVISIONI DEI COSTI E DEI RICAVI ALLA LUCE DELL'ASSUNZIONE DI ULTERIORI DUE UNITA' DI PERSONALE E DEL PASSAGGIO DAL CCNL COMMERCIO AL CCNL FEDERCULTURE

STIMA DEI RICAVI E DEI COSTI (BILANCIO PREVENTIVO TRIENNALE)				
VALORE DELLA PRODUZIONE		2023	2024	2025
<b>CONTRIBUTI</b>				
BIL. REGIONALE - CAP.4430		400.000,00	400.000,00	400.000,00
BIL. REGIONALE - CAP. LEGGE		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
NUOVE STRATEGIE PER IL CINEMA IN CAMPANIA II POC		1.000.000,00		
DISTRETTO CAMPANO DELL'AUDIOVISIVO		3.780.000,00		
NUOVE STRATEGIE PER IL CINEMA IN CAMPANIA 3 POC		1.000.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>TOTALE CONTRIBUTI (A)</b>		<b>11.180.000,00</b>	<b>5.900.000,00</b>	<b>5.900.000,00</b>
<b>RICAVI PROPRI</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
BIGLIETTERIE				
ALTRI INTERVENTI				
<b>TOTALE ALTRI RICAVI (B)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE RICAVI (A+B)</b>		<b>11.180.000,00</b>	<b>5.900.000,00</b>	<b>5.900.000,00</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>A) PERSONALE</b>				
Dipendenti a tempo indeterminato n° 6 organico attuale + n° 2 assunzioni	<b>Totale</b>	<b>366.128,30</b>	<b>366.128,30</b>	<b>366.128,30</b>
	<b>Totale</b>	<b>60.897,20</b>	<b>60.897,20</b>	<b>60.897,20</b>
Consulenze e rapporti di collaborazione n°4	<b>Totale</b>	<b>86.000,00</b>	<b>86.000,00</b>	<b>45.600,00</b>
Organi societari	Consiglio di Amministrazione	21.600,00	21.600,00	21.600,00
	Collegio sindacale / Revisore unico	25.376,00	25.376,00	25.376,00
	Organismo di vigilanza	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>46.976,00</b>	<b>46.976,00</b>	<b>46.976,00</b>
<b>TOTALE COSTI DI PERSONALE</b>		<b>560.001,50</b>	<b>560.001,50</b>	<b>519.601,50</b>
<b>B) COSTI DI GESTIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Consulenza Fiscale e del lavoro		22.000,00	22.000,00	22.000,00
Consulenze legali		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Consulenze su adempimenti normativi		6.500,00	6.500,00	6.500,00
Cancelleria e materiale di consumo		1.024,00	1.024,00	1.024,00

Servizi Assicurativi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sede e Utenze	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Canoni per servizi informatici e manutenzione informatica	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Viaggi e trasferte	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Oneri bancari/finanziari	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese per marketing, promozione e partecipazione eventi e mercati	45.474,50	40.474,50	40.874,50
Canone Distretto	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Consulenze Distretto		-	-
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE</b>	<b>312.998,50</b>	<b>307.998,50</b>	<b>308.398,50</b>
<b>C) AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI ED ONERI FISCALI</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Ammortamenti Materiali ed Immateriali			
Accantonamenti per Fondo TFR	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Accantonamenti per Fondo Performance	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Imposte	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>TOTALE AMMORTAMENTI ACCANTONAMENTI ED ONERI FISCALI</b>	<b>72.000,00</b>	<b>72.000,00</b>	<b>72.000,00</b>
<b>D) COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Piano Cinema Erogazione contributi + costi di gestione	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
PROMOZIONE TURISTICA 3 - 2021-2022 POC		-	-
GRANDI ATTRATTORI - 2020/2022 POC		-	-
PROCIDA 2022 POC			
NUOVE STRATEGIE PER IL CINEMA IN CAMPANIA II POC	920.000,00		
DISTRETTO CAMPANO DELL'AUDIOVISIVO	3.780.000,00		
NUOVE STRATEGIE PER IL CINEMA IN CAMPANIA 3 POC	1.000.000,00	460.000,00	500.000,00
<b>TOTALE COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'</b>	<b>10.235.000,00</b>	<b>4.960.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>
<b>TOTALE COSTI (A+B+C+D)</b>	<b>11.180.000,00</b>	<b>5.900.000,00</b>	<b>5.900.000,00</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO (RICAVI - COSTI)</b>	<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>

## Confronto con la pianta organica, le risorse ed i risultati di altre Film Commission

Circa l'assoluta congruità di quanto previsto per l'adeguamento dell'organico, oltre a quanto già esposto, si riportano i dati relativi alla spesa per il personale di due Film Commission assolutamente paragonabili alla FCRC per estensione e densità demografica del territorio regionale, ma soprattutto per numero di produzioni assistite, varietà e quantità dei servizi, ampiezza della progettualità e prestigio di queste organizzazioni.

Si tratta delle Film Commission del Piemonte e della Puglia.

Di seguito una tabella che riepiloga i dati principali (annualità 2021) sulla base dei quali operare un confronto con questi due enti sia dal punto di vista delle risorse a disposizione che dei risultati conseguiti.

	qualificazioni giuridiche		numero dipendenti			costi e ricavi					progetti assistiti 2021	
	in house providing	organismo intermedio	tempo indeterminato	tempo determinato	totale	spesa per il personale	costi complessivi	percentuale	contributo regionale ordinario	totale entrate	totali	lungometraggi e serie TV
Apulia Film Commission	SI	SI	22	2	<b>24</b>	1.052.218,00 €	6.135.158,00 €	17,15%	2.300.000,00 €	6.212.234,00 €	43	18
Film Commission Torino-Piemonte	NO	NO	10	0	<b>10</b>	694.025,00 €	2.791.558,00 €	24,86%	2.020.000,00 €	2.880.444,00 €	213	30
Film Commission Regione Campania	SI	NO	6	4	<b>10</b>	471.288,00 €	11.186.641,00 €	<b>4,21%</b>	800.000,00 €	11.187.178,00 €	85	26

Per quanto concerne la Apulia Film Commission (<http://www.apuliafilmcommission.it/>), l'organico è costituito da n. 24 dipendenti, 22 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato, per una spesa di personale complessiva di € 1.052.218, pari al 17,15% dei costi complessivi totali (€ 6.135.158).

Per quanto concerne la Film Commission Torino-Piemonte (<https://www.fctp.it/>), l'organico è costituito da n. 10 dipendenti, tutti a tempo indeterminato, per una spesa di personale complessiva di € 694.025, pari al 24,86% dei costi complessivi totali (€ 2.791.558).

Il grafico sopra riportato evidenzia l'enorme differenza in termini di produttività del personale della FCRC laddove prende in considerazione il rapporto tra i costi del personale ed i costi complessivi dei tre enti, un rapporto che indica chiaramente come la FCRC:

- abbia un organico nettamente inferiore (meno della metà) a quello della Film Commission della Regione Puglia pur assistendo un numero di progetto maggiore (solo prendendo ad esempio questo genere di attività);
- a parità numerica di organico con la Film Commission Torino – Piemonte (10 dipendenti, sebbene i dipendenti a tempo indeterminato delle FCRC siano solo 6) abbia un costo di personale inferiore pur dovendo gestire un budget più di 3 volte superiore per un'attività ben più diversificata in ragione del ruolo di ente strumentale.

La necessità di operare una implementazione del personale per allineare tale spesa a quella delle Film Commission maggiormente strutturate ed assicurare così il mantenimento del livello di eccellenza dei risultati conseguiti negli ultimi anni, rimane evidente anche laddove, anziché effettuare un confronto con altre organizzazioni omologhe, si decidesse di considerare la FCRC – in quanto ente *in house* partecipata al 100% dalla Regione Campania – alla stregua di una PA, applicando quindi la normativa attualmente in vigore per individuare il limite massimo entro cui la PA può procedere ad effettuare assunzioni e quindi ad aumentare la spesa di personale. Ebbene il DPCM del 17/03/2020<sup>10</sup>, infatti, all'atto di stabilire il rapporto corretto tra spesa per il personale e spesa complessiva, indica chiaramente come questo debba rimanere compreso tra il 25% ed il 30%, percentuali quindi molto maggiori a quella che – in attuazione del Piano occupazionale proposto – verrebbe a sussistere tra la spesa per il personale della FCRC ed il volume complessivo delle risorse da essa gestite.

A ciò sia consentito aggiungere due ultime considerazioni.

La prima è che il piano occupazionale sopra descritto è finalizzato a consentire alla FCRC di mantenere inalterato l'elevato livello di prestazioni sin qui garantito in ciascuno dei suoi ambiti operativi, la qual cosa a sua volta si presenta come l'unico modo per garantire la continuità dei risultati sin qui raggiunti. Sebbene infatti le attività

<sup>10</sup> Dipartimento della Funzione Pubblica, emanato in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, alla luce dei chiarimenti forniti dalla Corte dei Conti con la recente deliberazione n. 131 del 15/12/2020.



della FCRC si presentino come modulari, esse sono strettamente collegate tra di loro e per raggiungere i risultati sperati devono far parte di un'unica strategia. In altri termini, sebbene è senz'altro possibile calibrare una diversa intensità tra le varie azioni (assistenza alle produzioni – partecipazione a festival e mercati – comunicazione e marketing – formazione e sviluppo del comparto locale), concentrare tutte le risorse su di una sola linea di intervento a scapito delle altre potrebbe alla lunga far perdere di efficacia all'azione della FCRC, concretizzando quindi, di fatto, uno spreco di risorse. Ciò che si vuole sottolineare, in altri termini, è che un livello elevato di servizi di assistenza alle produzioni produrrebbe meno effetti se non fosse accompagnato da una incisiva presenza della FCRC ai principali eventi di settore dove pubblicizzare con mezzi idonei tali servizi, così come un'elevata capacità attrattiva non potrebbe generare effetti nel lungo periodo se le società di produzione non trovassero sul territorio una FCRC dotata dei mezzi idonei per prestare loro la migliore assistenza o professionisti del comparto non adeguatamente formati e sforniti quindi del livello minimo di competenza tale da poter soddisfare le esigenze della produzione nazionale ed internazionale. L'unico modo per raggiungere i risultati sperati, vale a dire l'instaurazione del circolo virtuoso *attrazione di grandi investimenti sul territorio – ricaduta economica – sviluppo del comparto locale – attrazione di altri investimenti*, quindi, è quello di mantenere alto il livello delle prestazioni in tutti gli ambiti e ciò è possibile solo assicurando che la FCRC sia dotata per ciascuno di essi delle risorse umane e strumentali necessarie.

La seconda considerazione attiene all'opportunità di non disperdere il vantaggio competitivo che – grazie all'operato della FCRC – la Regione Campania ha acquisito in questo settore nei confronti della quasi totalità delle altre regioni italiane negli ultimi 5 anni. Il successo ottenuto dal rilancio delle politiche sull'audiovisivo effettuato con l'approvazione prima della Legge Regionale n. 30/2016 e poi del progetto del Distretto, impone che si dia seguito a tale azione con una forte azione politica tesa al consolidamento di tali risultati e ciò non può avvenire se non tramite lo strumento operativo di cui la Regione si è dotata per agire in tale campo, vale a dire la FCRC. Ritardare il necessario rafforzamento della FCRC in questo dato momento storico, in cui la maggior parte delle altre regioni, compreso il valore strategico del comparto, stanno riattrezzando le rispettive Film Commission, significherebbe perdere tutto il vantaggio competitivo faticosamente conquistato in questi anni, con notevoli danni per l'economia del territorio nazionale.